Madame de La Fayette, *La princesse de Montpensier*

Daniela Dalla Valle

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4041>

DOI: 10.4000/studifrancesi.4041

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2012

Paginazione: 314

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Daniela Dalla Valle, «Madame de La Fayette, *La princesse de Montpensier*», *Studi Francesi* [Online], 167 (LVI | II) | 2012, online dal 30 novembre 2015, consultato il 10 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4041> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.4041>

Questo documento è stato generato automaticamente il 10 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Madame de La Fayette, *La princesse de Montpensier*

Daniela Dalla Valle

NOTIZIA

MADAME DE LA FAYETTE, *La princesse de Montpensier*, Introduzione e traduzione di Federico CORRADI, Roma, Portaparole, 2011, «Maudit», pp. 69+68.

- 1 Nella bella collana diretta da Elisabetta Sibilio, Federico Corradi pubblica la sua traduzione della *nouvelle* di Madame de La Fayette, preceduta da un'introduzione corposa e annotata e da una *Nota al testo*. La stessa *nouvelle*, con la stessa introduzione e la stessa nota al testo, è pubblicata in francese nello stesso volume, capovolto e partendo dall'ultima pagina.
- 2 L'introduzione, anche se ridotta a una quindicina di pagine, è estremamente pregevole e attenta ai testi recenti sulla stessa novella e sulla narrativa francese del Seicento. L'evocazione dell'ambiente in cui il testo s'inserisce emerge con chiarezza dalle pagine dell'A. Il testo di Madame de La Fayette è stato ripreso da quello stabilito da Micheline Cuénin (1979), mentre la traduzione – che segue quella di Gesualdo Bufalino e Paola Masino del 1980 – sembra averne tratto alcuni spunti felici. È comunque molto gradevole, molto precisa nella ripresa di alcuni termini particolari, sia pure all'interno di una fedeltà, che può essere verificata e puntualizzata dal possibile confronto con il testo stesso.